

a cura di Massimo Corradi

## MUTSCHLER'S DRUG ACTIONS.

**Pharmacology – Clinical Pharmacology – Toxicology**

*Gerd Geisslinger, Sabine Menzel, Thomas Gudermann, Burkhard Hinz, Peter Ruth.*  
Undicesima Edizione completamente aggiornata.  
1,296 pagine, 654 immagini a colori. 316 tavole a colori. Circa 1.400 formule di struttura.

Per mezzo secolo, "Mutschler" è stato il lavoro di riferimento standard in farmacologia e tossicologia: sempre lungimiranti e all'avanguardia. L'undicesima edizione continua questo approccio: il volume è attualissimo: nuovi farmaci, compresi quelli biologici, linee guida pertinenti nel contesto della medicina basata sull'evi-



denza. Chiaramente strutturato: lay-out completamente nuovo incentrato sull'indicazione farmacoterapia; capitoli concisi costruiti in modo uniforme.

Ben illustrato: con molte figure e tabelle, completamente rivisto. Facile da ricordare: spiegazioni facilmente comprensibili, anche per problemi complessi.

La lettura offre una valutazione obiettiva e indipendente del valore clinico dei farmaci e delle diverse categorie di sostanze.

Completo: con brevi introduzioni ai principi di anatomia, fisiologia e fisiopatologia nei singoli capitoli.

Affidabile: copertura completa degli argomenti generalmente trattati in ambito medico e negli esami di stato.

Mutschler rappresenta una fonte comprovata per la completa conoscenza delle caratteristiche dei prodotti farmaceutici per studenti e professionisti.

Tra i destinatari dell'opera figurano studenti di medicina, farmacia, odontoiatria, biologia, biochimica, chimica, medicina molecolare, informatica medica e psicologi, nonché i medici, in particolare della medicina generale e della medicina interna, oltre a farmacisti, dentisti, biologi, biochimici e chimici

## UN PIANETA AD ARIA CONDIZIONATA

**Chi paga il conto del global warming?**

*Antonio Cianciullo*  
232 pagine  
2019, Aboca Edizioni

Siamo entrati nel secolo caldo. L'aumento della temperatura, a una velocità mai sperimentata nella storia, sta alterando il nostro immaginario, la vita quotidiana, le migrazioni, il concetto di sicurezza. È un sommovimento che provoca instabilità crescente. Può portare a un esito drammatico con la crescita dei conflitti globali, o generare un grande progetto di rilancio chiamando tutti a bordo del cambiamento. Ma la riconversione green non sarà una passeggiata. Molti posti di lavoro saranno persi e altri nasceranno: senza un patto sociale chiaro ed equo chi si sente emarginato e ha paura del cambiamento cercherà di frenarlo trascinandolo tutti verso il disastro climatico. Serve una transizione ecologica che sia anche solidale.

"Non è troppo tardi per rimediare alla crisi climatica, perché la rivoluzione industriale ha prodotto al tempo stesso il problema e i mezzi per risolverlo: abbiamo le



conoscenze scientifiche per misurare il rischio; la capacità tecnologica per sostenere la riconversione green; un'opinione pubblica che chiede sicurezza ambientale e sociale; una maggiore empatia con la natura che comincia a emergere".

Antonio Cianciullo, giornalista e scrittore, segue da oltre trent'anni i temi ambientali per il quotidiano "la Repubblica". Tra i suoi libri vanno ricordati: Atti contro natura (Feltrinelli, 1992), Il grande caldo (Ponte alle Grazie, 2004), Soft economy (Rizzoli, 2005, con Ermete Realacci), Dark economy (Einaudi, 2012, con Enrico Fontana), Ecologia del desiderio (Aboca, 2018).